

Ya Hazreti Mevlâna

# Le nostre Attività

# Il Sema, Il Viaggio Mistico

## The Contemporary Lovers of Mevlana Society

La fondazione per il sostegno del centro Mevlevi di Galata, presieduta dal capo spirituale Hasan Dede, ebbe inizio nel 1989. Nel 1998 questa fondazione si allargò col nome EDAV (fondazione universale degli amanti di Mevlana).

La comunità che da 15 anni, due volte al mese presenta nel centro Mevlevi di Galata i concerti di musica sufi e la cerimonia del Sema, dal settembre 2006 continua questo servizio al centro culturale di Mevlana a Silivrikapi, centro fondato da questa comunità.

La comunità contemporanea degli amanti di Mevlana lavora col suo gruppo giovanile, che con tutto il cuore si sono messi su questa strada per trasmettere all'umanità attuale e alle generazioni future il messaggio spirituale di Mevlana. Questo messaggio è uno degli elementi più preziosi della cultura turca e i giovani eseguono la cerimonia del Sema "donne e uomini" insieme con abiti di colore diverso per ricordare il giardino delle rose.

La comunità vuol proteggere oggi, tutte le bellezze che sgorgano dalla sorgente comune dei profeti e dei protettori. L'Mevlevi sono dei volontari che cercano di rendere giustizia all'identità culturale e filosofica di grandi personalità come il profeta Maometto, il profeta Ali, Mevlana e il maestro principale Gazi Mustafa Kemal Atatürk.

Nell'ambito della musica melevi, la comunità porta nuove opere e i membri della comunità in ogni ramo proseguono i loro studi con commenti moderni. Sempre all'interno della comunità, i musicisti hanno scritto 15 cerimonie Mevlevi in turco, stampando 4 CD con 500 canti religiosi e delle cassette. Si è potuto far conoscere in questo modo i concerti di musica sufi e le cerimonie del Sema sia all'interno del paese che all'estero.

La comunità ha quindi potuto presentare il messaggio di amore e la filosofia luminosa di Mevlana, con le sue numerose attività, conferenze all'interno del paese e all'estero, seminari, concerti e cerimonie del Sema. Ora continua i suoi sforzi per far conoscere e vivere la cultura Mevlevi, offrendo i suoi numerosi servizi negli Stati Uniti, in Germania, Francia, Italia, Spagna, Svezia, Svizzera, Croazia, Bulgaria, Austria, Grecia, Giappone e altri numerosi paesi.

**Silivrikapi Mevlâna Cultural Center**  
Preghiera e cerimonia Sema

ŞEHREMİNİ MAH. KÜÇÜK SARAY MEYDANI  
CAD. NO 21-A/8 FATİH/İSTANBUL



GIOVEDÌ ALLE 20.45  
È necessaria la prenotazione.

[www.emav.org](http://www.emav.org) [info@emav.org](mailto:info@emav.org) [emavofficial](https://www.instagram.com/emavofficial)

+0552 524 34 94 - +0212 588 57 80

**EMAV**



Watch video

**EMAV**



# Mevlana e la Mevleviyya

La Mevleviyya è una dottrina basata completamente sull'amore e sulla tolleranza. Mevlana è il maestro d'amore che ama le creature per via del Creatore, perchè ha dato loro il suo cuore e ci insegna a parlare d'amore.

*"Se versassi il mare in una brocca, quanto ne potrebbe contenere? La provvista di un giorno"*

Ecco, così come l'acqua del mare entra nella brocca nei limiti della sua capacità, anche Mevlana può essere compreso tramite le parole e la nostra percezione nei limiti della nostra capacità; del resto Mevlana va oltre la più intensa e grande comprensione.

Egli dice:

*"Sii un amante (mistico). Scegli l'amore sì che anche tu diventi un eletto"*  
Quindi annullarsi in Dio abbandonando la propria esistenza, legarsi a Dio con il cuore, è la via più breve che porta a Dio. Una persona che ha dato il cuore a Dio significa che non ha più un "Ego". In ogni sua minima parte c'è Dio e così quella persona non potrà fare del male ad altri lasciandosi trascinare dagli istinti. E' guidato dalla morale di Dio. Il Profeta Maometto e Mevlana ci sono di esempio con queste loro qualità. Mevlana è una essenza senza limiti che l'universo non può contenere. E' una voce divina che dà la buona notizia a coloro che cercano il Bello, il Giusto, l'Amore, il Vero. E' la voce misericordiosa che consola coloro che si trovano in errore, è un respiro di sollievo per coloro che piangono la separazione. E' colui che insegna l'uomo all'uomo. E' colui che insegna che tutto è nell'uomo e che tutto l'universo è stato concepito ai suoi ordini.

Mevlana è il grande innamorato di Dio. E' il Signore dell'amore, Lui si è annullato nell'amore di Dio. E' l'Innamorato in persona. A coloro che chiedono cos'è l'amore dice:  
*"Sii come me e conosci sia la luce che l'oscurità, finchè ciò non avviene non potrai conoscere completamente l'amore"*

Mevlana Celaleddin-i Rumi è una luce divina che ha portato un nuovo messaggio alla ricerca spirituale dell'uomo, ha incanalato la filosofia dei pensatori islamici nel triangolo dell'anima, della mente razionale e dell'amore, ha aperto nuovi orizzonti introducendo il concetto di esaltazione nel campo della morale, della religione, della filosofia e della conoscenza. E' un essere superiore, è una luce divina, è un sole spirituale. Il messaggio più grande che Lui ha dato alla ricerca spirituale dell'uomo è: "L'amore è sentimento e unione". Lui come un Santo ha fatto entusiasmare i cuori, ha purificato con la luce divina l'intelligenza dell'uomo che è grande ed evoluta, ha purificato la mente e il cuore dell'uomo dalla cattiveria e dalla disunione, dal dualismo.

Lui non nega niente, bensì unisce tutto e nell'unione fa amare. Per Lui nessuno è diverso, perchè Lui sa che tutto è apparizione e manifestazione splendida di Dio e rispecchia questo nel suo cuore e nella mente dell'uomo come entusiasmo.

Mevlana è un caro ed altissimo maestro. Egli da solo è un sistema di vita ed armonia. Con la sua morale, la sua scienza, la sua saggezza, il suo amore, la sua intelligenza, il suo modo d'essere, la sua percezione, il suo comportamento è il monumento dell'entusiasmo che insegna l'elevazione spirituale. E' il vero rappresentante del Profeta e il più alto membro, è la verità dell'amore e dell'intelligenza.

Dicendo: *"L'uomo è il più nobile del creato"*

Mevlana che abbraccia uomini di tutte le lingue, di tutte le religioni e di tutti i colori, è il simbolo dell'amore, della pace, della fratellanza e della tolleranza.

# Sema o Danza dell'Estasi

Nell'universo, dagli atomi al sistema solare, al sangue che circola nel corpo, tutto ruota. Il Sema è un viaggio spirituale verso Dio, è una preghiera dell'anima che maturando raggiunge l'unione e dopo questo viaggio torna di nuovo verso la vita per servire l'uomo.

I luoghi del rito e coloro che vi partecipano: le "Tekke" (dergah= sede di riunione dei dervisci) il "Neyzen" (colui che suona il ney = flauto verticale), il "Kudümzen" (colui che suona il kudüm = tamburo), il "Naathan" (colui che recita il "naat" Inno di lode del Profeta) e gli "Ayinhan" (cantori), che formano un gruppo di musicisti chiamato il "Mutrip". Davanti alla postazione dei musicisti e cantori (Mutriphane) si trova il luogo dove viene eseguito il "Sema" (Semahane). Di fronte all'ingresso del Semahane si trova lo "Seyh Postu" (Pelle di montone rossa chiamata il Posto). La linea immaginaria che si pensa tra il "Posto" e l'ingresso è chiamata "Hatt-ı Istiva" Questa è la strada più breve per giungere alla verità e all'unione. Questa linea non può essere calpestata da nessuno tranne che dallo "Seyh", il Maestro, che rappresenta Mevlana stesso in terra. Il "Posto" è spiritualmente il luogo più alto, con il colore rosso vermiglio rappresenta la nascita e l'esistenza. Quando il "Mutrip", i "Semazen" e lo "Seyh" prendono i loro posti, il "Naathan" recita il "Naat-i Serif". Con la musica di Buhurizade Itri (maggior esponente della musica classica turca, 1640-1711) si recita quest'opera che loda il Profeta Maometto. Dopo il "Naat" è la volta del suono del "Kudüm", tamburo, che rappresenta l'ordine divino della creazione, il "Sia!". Segue un'improvvisazione musicale con il flauto, il "Ney", che rappresenta il soffio divino da cui tutte le creature ricevono l'anima. Quando finisce questo concerto, inizia la cerimonia vera e propria. Mentre il coro intona un inno mevlevi entrano in fila lo "Seyh", il capo dei danzatori e danzatori, coperti da un mantello nero, simbolo della tomba, dell'ignoranza e della materia, sotto il quale indossano un abito bianco, il "tennure" che rappresenta il sudario, la luce, il distacco dall'Ego. I danzatori portano un copricapo, il "sikke" che simboleggia la loro pietra tombale. A passi lenti percorrono in senso antiorario (così come si svolge la circumambulazione della Ka'ba) tutto il perimetro per tre volte a tempo di musica. E' il Devr-i Velede: il Circolo del Sultano Velede, il primo spiega la creazione da parte di Dio del sole, della luna e di tutti gli esseri inanimati; il secondo è la creazione delle piante, e il terzo è la creazione di tutti gli animali. Durante il Circolo i "semazen" mentre passano davanti al "Posto" si salutano a vicenda chinando il capo, nella consapevolezza che il centro della Verità Divina risiede nel cuore di ognuno.

Dopo il "Devr-i Velede" lo "Seyh" siede sul "Posto" mentre i "semazen" si levano il mantello e dopo averlo salutato ad uno ad uno, iniziano a roteare su se stessi, è questo il simbolo della nascita dell'umanità. Il "semazen", entrando nella sala, tiene le mani incrociate sulle spalle. In questa posizione, ricorda l'"Alefi" (prima lettera del nome di Allah in caratteri Arabi) e simboleggia l'unicità di Dio.

Dopo l'inizio del "Sema" apre le braccia girando la mano destra verso il cielo e la sinistra verso la terra. Questo significa "prendiamo da Dio e passiamo alla gente senza nulla tenere per noi". I "semazen" ruotano su se stessi e intorno alla sala come i satelliti intorno al sole. Il "sema" è un mezzo e un'estasi dell'anima per giungere all'essere perfetto. Questa cerimonia viene ripetuta quattro volte. Il primo ciclo del "sema" consiste nella contemplazione del Creato che porta alla presa di coscienza dell'esistenza di



Hasan Dede



Silivrikapi Mevlana  
Cultural Center



Sirkeci Orient Express  
Train Station  
Exhibition Hall

Dio, al primo ciclo gli "innamorati" (di Dio) si liberano dai loro dubbi ed esprimono la loro fede nell'unicità di Dio. Il secondo ciclo simbolizza il raggiungimento di una consapevolezza superiore, in cui l'essere umano sente la potenza di Dio attraverso lo splendore della Sua creazione. Al terzo ciclo gli "innamorati" giungono a Dio eliminandosi in Lui, ed è l'estasi, il superamento di ogni transitorietà fenomenica.

Quindi nel quarto ciclo arrivano all'unione, all'annullamento nell'"Essere Divino". In questo ultimo ciclo entra nella cerimonia anche lo "Seyh", sulla linea della "Hatt-ı Istiva". Dopo essersi messo al centro dei "semazen", lo "Seyh" sbottona il suo colletto con la mano destra, tenendo uniti gli orli del mantello con la sinistra. Questo gesto è l'espressione dell'apertura del suo cuore verso tutti.

Con il suono finale del "ney" lo "Seyh" ritorna al "Posto" e con la lettura del Corano termina la cerimonia.

In questo modo finisce il viaggio. Ma in realtà questa è soltanto una parte del viaggio spirituale che intraprendono in ogni momento della loro vita coloro che camminano per la via di Mevlana, coloro che cercano il Divino dentro se stessi.

Come le parole di Mevlana:

*"Quando entri nel "Sema" abbandonerai i due mondi; il mondo del "Sema" è al di fuori degli altri due".*